



Ministero della Salute

Relazione sulla performance - Anno 2015 -

Centro di responsabilità amministrativa:

Direttore della Direzione generale della comunicazione e dei rapporti europei e internazionali

Obiettivo strategico	Promuovere il ruolo dell'Italia per la tutela della salute in ambito internazionale, anche in coerenza con le linee strategiche definite a livello comunitario e internazionale.		
Codice:	M.1		
Missione di riferimento	020 - Tutela della salute		
Programma di riferimento	020.006 - Comunicazione e promozione per la tutela della salute umana e della sanità pubblica veterinaria e attività e coordinamento in ambito internazionale		
Priorità politica di riferimento	Politiche sanitarie internazionali		
Data di inizio	01/01/2015	Data di completamento	31/12/2017
Responsabile	Direttore della Direzione generale della comunicazione e dei rapporti europei e internazionali		
Referente	Direttore della Direzione generale della comunicazione e dei rapporti europei e internazionali		
Altre strutture/soggetti coinvolti	Regioni, Ministeri della salute dei Paesi afferenti all'Unione per il Mediterraneo, Istituto per lo Studio e la Prevenzione Oncologica di Firenze, Università di Pavia, Città della Salute e della Scienza di Torino, Istituto Superiore di sanità e altre Pubbliche amministrazioni aggiudicatarie della procedura di evidenza pubblica relativa ai progetti EUROMED. MAE, Ministeri salute altri Paesi.		
Stakeholder di riferimento	AIFA, Agenas, ARPA, Ambasciate e consolati Regione europea OMS, Autorità comp. Stati membri UE, EFSA, ECDC, SANCO, Croce rossa italiana, EUROSTAT, FAO, II.RR.CC.SS., ISS, OMS, Policlinici universitari, Regioni e province autonome, Società scientifiche, UpM, Università degli studi, OIE, Agenzia dogane, Autorità portuali, Capitanerie di porto, Guardia di finanza, IMO, UE, Associazioni volontariato, INMP, ONG, altre Amministrazioni centrali, Ambasciate italiane area UpM, A.O. Universitaria S.G. Battista (TO), ASL TO1, Cittadini.		

Descrizione sintetica delle finalità e delle modalità di realizzazione dell'obiettivo strategico

Con questo obiettivo si vuole promuovere il ruolo dell'Italia per la tutela della salute in ambito internazionale attraverso:
- la partecipazione a programmi multilaterali in ambito sanitario, anche attraverso la proposizione e lo sviluppo di progetti ideati ed eventualmente finanziati dall'Italia, con particolare riferimento ai progetti Euromed; - lo sviluppo, potenziamento e monitoraggio della collaborazione bilaterale in ambito sanitario, nell'area dell'Unione Europea, del bacino Mediterraneo e Medio Oriente, dei Paesi Balcanici, dell'Europa centro - orientale, dei Paesi asiatici e africani e dei Paesi dell'America del Nord e dell'America Latina.

Dati contabili obiettivo

LEGENDA	Previsioni 2015	Consuntivo 2015		
	Stanziam. definitivi c/competenza (LB) (1)	Pagamento competenza (*) (2)	Residui accertati di nuova formazione (*) (3)	Totale (4) = (2) + (3)
Preventivo 2015 = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza definitivi (1) Consuntivo 2015 = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (2) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (3). Residui Accertati di nuova formazione = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett F). (*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reinscritti in bilancio.	669.068,20	554.958,38	126.702,44	681.660,82

Indicatori

Dati anagrafici degli indicatori		Valori target a preventivo 2015	Valori a consuntivo 2015
Codice e descrizione	I1 - Percentuale di conseguimento dei risultati da parte dei competenti uffici di livello dirigenziale non generale.	>=85%	85%
Tipologia	Realizzazione fisica		
Unità di misura			
Metodo di calcolo	Media ponderata delle % di realizzazione degli obiettivi operativi		
Fonte del dato	Direzione generale della comunicazione e dei rapporti europei e internazionali		

Elenco degli obiettivi operativi collegati all'obiettivo strategico per il 2015

Codice	Obiettivo operativo	Inizio	Termine	Indicatore dell'obiettivo operativo	Peso
M.1.1	Realizzazione, nell'ambito di EUROMED - Unione per il Mediterraneo, di progetti di partenariato anche multilaterale in campo sanitario, anche in collaborazione con l'OMS e in coerenza con le linee di indirizzo concordate a livello UE	01/01/2015	31/12/2015	Somma delle percentuali di realizzazione delle attività ponderata con i rispettivi pesi	60%
M.1.2	Sviluppo, potenziamento e monitoraggio della collaborazione bilaterale in ambito sanitario, nelle aree geografiche di preminente interesse	01/01/2015	31/12/2015	Somma delle percentuali di realizzazione delle attività ponderata con i rispettivi pesi	40%
				Totale	100%



Ministero della salute

Relazione sulla performance - Anno 2015 -

Centro di responsabilità amministrativa:

Direttore della Direzione generale della comunicazione e dei rapporti europei e internazionali

Obiettivo strategico		Promuovere il ruolo dell'Italia per la tutela della salute in ambito internazionale, anche in coerenza con le linee strategiche definite a livello comunitario e internazionale.	
Codice:			
Lettera	Numero		
M	1		
Obiettivo operativo		Realizzazione, nell'ambito di EUROMED - Unione per il Mediterraneo, di progetti di partenariato anche multilaterale in campo sanitario, anche in collaborazione con l'OMS e in coerenza con le linee di indirizzo concordate a livello UE	
Codice:	M.1.1		
Direzione generale		Direttore della Direzione generale della comunicazione e dei rapporti europei e internazionali	
Responsabile		Direttore della Direzione generale della comunicazione e dei rapporti europei e internazionali	
Referente		Direttore dell'Ufficio IV ex DGRUERI	
Data di inizio		01/01/2015	Data di completamento
			31/12/2015
Indicatore dell'obiettivo operativo		Somma delle percentuali di realizzazione delle attività ponderata con i rispettivi pesi	
		Valore target	100%
		Valore a consuntivo	100%

Fasi di attuazione dell'obiettivo operativo								
Codice	Attività	Peso delle attività sull'obiettivo	Data inizio prevista	Data termine prevista	Indicatore / Risultato di fase	Valore target	Valore a consuntivo	Altre strutture interessate
M.1.1.1	Prosecuzione, consolidamento e finalizzazione delle attività relative ai progetti in scadenza nell'anno 2015, con relativo monitoraggio.	40%	01/01/2015	30/06/2015	N. progetti monitorati nei termini previsti / N. progetti in scadenza nel 2015	100%	100%	Istituto per lo Studio e la Prevenzione Oncologica di Firenze, Università di Pavia, Città della Salute e della Scienza di Torino, Istituto Superiore di sanità.
M.1.1.2	Monitoraggio delle attività relative ai progetti con decorrenza a partire dall'anno 2015.	40%	01/01/2015	31/12/2015	N. progetti monitorati nei termini previsti / N. progetti con decorrenza a partire dal 2015	100%	100%	Pubbliche amministrazioni aggiudicatarie della procedura di evidenza pubblica
M.1.1.3	Partecipazione ad incontri con le Organizzazioni internazionali con cui si collabora (UE, UpM, OMS)	10%	01/01/2015	31/12/2015	Report	1	1	
M.1.1.4	Selezione dei progetti per l'anno successivo	10%	01/01/2015	31/12/2015	Pubblicazione bando di gara	Si	Si	
Totale		100%						

Descrizione sintetica delle finalità, delle modalità di realizzazione dell'obiettivo operativo e delle eventuali criticità riscontrate
<p>Nel corso dell'anno 2015 i progetti in scadenza sono stati tutti regolarmente monitorati. Di seguito sono indicati i progetti monitorati con le aree di riferimento:</p> <p>1. Area "Prevenzione e stili di vita" - Progetto: "Iniziative per il contrasto al fumo di tabacco nei giovani", stipulato in data 30 dicembre 2013 con l'Istituto per lo studio e la prevenzione oncologica di Firenze. Prorogato al 29/07/2015, con D.D. di approvazione dell'atto aggiuntivo di proroga del 27 gennaio 2015.</p> <p>Il Comitato interno di Valutazione, riunitosi in data 2 dicembre 2015, ha esaminato la relazione finale ed ha approvato l'erogazione dell'ultima tranche.</p> <p>2. Area "Salute Mentale" - Progetto "Demenze e malattie di Alzheimer nei paesi del Mediterraneo (ALZMED)", accordo stipulato in data 30 dicembre 2013 con l'Università degli Studi di Pavia: il 1° dicembre 2014 il Comitato di Valutazione aveva richiesto l'invio di una relazione integrativa, non autorizzando il pagamento della seconda tranche. Le integrazioni ricevute e le giustificazioni addotte a tutt'oggi per la ritardata esecuzione del progetto non sono state ritenute sufficienti dal Comitato. In data 26 novembre 2015 è stata pertanto formalmente richiesta la restituzione dell'unica tranche già erogata e comunicata la risoluzione dell'Accordo.</p> <p>3. Area "Salute della donna" - Progetto "I tumori femminili nei paesi del Mediterraneo: strategie per aumentare la consapevolezza e la partecipazione delle donne a interventi di diagnosi precoce screening", accordo stipulato in data 30 dicembre 2013 con l'Azienda Ospedaliera Città della Salute e della Scienza di Torino. Prorogato al 31/07/2015 con D.D. di approvazione dell'atto aggiuntivo di proroga del 10 aprile 2015.</p> <p>Il Comitato interno di Valutazione, riunitosi in data 2 dicembre 2015, ha esaminato la relazione finale ed ha approvato l'erogazione dell'ultima tranche.</p> <p>4. Area: "Malattie trasmissibili" - Progetto: "Rete del Mediterraneo per la preparazione alle malattie emergenti e riemergenti (Rete MedPreMIER)", stipulato in data 30 dicembre 2013 con l'Istituto superiore di sanità. Prorogato al 28/07/2015 con D.D. di approvazione dell'atto aggiuntivo di proroga del 10 aprile 2015.</p> <p>Il Comitato interno di Valutazione, riunitosi in data 2 dicembre 2015, ha esaminato la relazione finale ed ha approvato l'erogazione dell'ultima tranche.</p> <p>Inoltre, gli accordi di partenariato multilaterale stipulati alla fine dell'anno precedente, sono stati regolarmente monitorati, sotto la guida della direzione generale.</p> <p>Nel mese di ottobre dello scorso anno, il Centro di Prevenzione Oncologica (CPO) della Città della salute e della scienza di Torino, in collaborazione con l'Organizzazione Mondiale della Sanità, il Ministero della salute e i Ministeri della Salute di Albania, Montenegro e Marocco, ha presentato all'Unione per il Mediterraneo (UpM) una proposta progettuale del titolo "WoRTH (Women's Right to Health)" il cui obiettivo è quello di: "Promuovere il diritto delle donne ad accedere a servizi sanitari di qualità, in particolare ai servizi per la prevenzione di tumori largamente diffusi nei paesi che aderiscono all'iniziativa (cancro della mammella e della cervice). Tutto ciò all'interno di un quadro più ampio che mira all'abbattimento delle barriere di genere che incidono sul loro accesso ai servizi sanitari, e di conseguenza che agiscono in maniera negativa sulla loro crescita sociale ed economica."</p> <p>Il progetto è stato valutato positivamente dai diversi comitati a cui è stato sottoposto fino ad ora. Sono stati espletati gli adempimenti con il Segretariato UpM ed i potenziali finanziatori.</p> <p>In conformità con l'Atto di indirizzo per l'anno 2015 il Ministero della Salute considera prioritario il rafforzamento del ruolo propulsivo dell'Italia nelle politiche del Mediterraneo attraverso la partecipazione a progetti di partenariato multilaterale in campo sanitario.</p> <p>La tematica per il 2015 è stata individuata tenendo conto, inoltre, dell'interesse scientifico-clinico e dell'evoluzione del quadro epidemiologico delle malattie oncologiche nel bacino del Mediterraneo.</p> <p>Al progetto, della durata di mesi dodici, sono stati complessivamente destinati 90.000 euro a gravare sul Capitolo 5510 pg 15, dello stato di previsione del Ministero della salute per l'anno 2015 nell'area d'intervento: "Creazione, nell'area Mediterranea, di una rete collaborativa e coordinata fra laboratori e centri clinici dedicati alla ricerca e alla terapia nel campo dei tumori".</p> <p>Il progetto è stato selezionato sulla base della valutazione delle proposte di collaborazione effettuata il 29 dicembre 2015 dal Comitato interno di valutazione e il relativo accordo è stato stipulato alla fine del 2015.</p>



Ministero della salute

Relazione sulla performance - Anno 2014 -

Centro di responsabilità amministrativa:

Direzione generale della comunicazione e dei rapporti europei e internazionali

Obiettivo strategico			
Codice:		Promuovere il ruolo dell'Italia per la tutela della salute in ambito internazionale, anche in coerenza con le linee strategiche definite a livello comunitario e internazionale.	
Lettera	Numero		
M	1		
Obiettivo operativo		Sviluppo, potenziamento e monitoraggio della collaborazione bilaterale in ambito sanitario, nelle aree geografiche di preminente interesse	
Codice:		M.1.2	
Direzione generale		Direzione generale della comunicazione e dei rapporti europei e internazionali	
Responsabile		Direttore della Direzione generale della comunicazione e dei rapporti europei e internazionali	
Referente		Direttore dell'Ufficio V ex DGRUERI	
Data di inizio		01/01/2015	Data di completamento 31/12/2015
Indicatore dell'obiettivo operativo		Somma delle percentuali di realizzazione delle attività ponderata con i rispettivi pesi	Valore target 100%
			Valore a consuntivo 100%

Fasi di attuazione dell'obiettivo operativo								
Codice	Attività	Peso delle attività sull'obiettivo	Data inizio prevista	Data termine prevista	Indicatore / Risultato di fase	Valore target	Valore a consuntivo	Altre strutture interessate
M.1.2.1	Individuazione dei Paesi con i quali sviluppare e potenziare la collaborazione bilaterale in ambito sanitario.	25%	01/01/2015	28/02/2015	Appunto al Ministro	1	1	Consigliere diplomatico
M.1.2.2	Realizzazione delle iniziative di sviluppo e potenziamento della collaborazione bilaterale in ambito sanitario.	40%	01/03/2015	30/11/2015	N. iniziative realizzate / N. iniziative programmate	80%	80%	Consigliere diplomatico, MAE, Ministeri salute altri Paesi
M.1.2.3	Monitoraggio finale delle iniziative realizzate.	35%	01/12/2015	31/12/2015	Report	1	1	
Totale		100%						

Descrizione sintetica delle finalità, delle modalità di realizzazione dell'obiettivo operativo e delle eventuali criticità riscontrate
<p>L'appuntamento relativo alla programmazione delle attività dell'Ufficio è stato predisposto, approvato dal Direttore Generale, trasmesso al Signor Ministro ed approvato dal medesimo con notazioni a margine. Tale attività è finalizzata a potenziare relazioni già avviate con la stipula di Memorandum di Intesa in campo sanitario o ad avviarne di nuove. I Paesi sono stati individuati attraverso un'attenta valutazione degli scenari internazionali prioritari effettuata unitamente al Consigliere Diplomatico e in coerenza con gli indirizzi di politica internazionale della Presidenza del Consiglio. Accanto a Paesi come Stati Uniti e Cina con i quali da tempo è attiva una costante interlocuzione, sono stati individuati soprattutto Paesi nell'area mediterranea, balcanica e caucasica.</p> <p>Sono state realizzate tutte le iniziative di sviluppo e potenziamento della collaborazione bilaterale descritte nel documento allegato.</p> <p>E' stato effettuato il monitoraggio finale delle iniziative realizzate ed è stato predisposto il relativo Report; attraverso la negoziazione e la stipula degli Accordi bilaterali di collaborazione sanitaria, che costituisce la "mission" dell'Ufficio, si è cercato di costruire e implementare un tessuto di relazioni intergovernative e inter istituzionali che favoriscano lo scambio di informazioni, di esperienze e di buone pratiche.</p> <p>Nell'ambito delle relazioni e degli accordi bilaterali, è stata rafforzata la diffusione della conoscenza del modello di sistema sanitario nazionale italiano verso i Paesi che stanno attuando riforme dei propri sistemi sanitari in senso universalistico.</p> <p>Al fine di valorizzare i progetti di cooperazione sanitaria, sono stati promossi incontri tecnici con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale mirati ad evitare sovrapposizioni e a sviluppare sinergie, oltre ad incontri con delegazioni tecniche internazionali mirati ad implementare e sviluppare le attività previste negli accordi sottoscritti.</p> <p>Molte iniziative hanno preso spunto anche da contatti che si sono stabiliti spontaneamente tra Ospedali, Università, Istituti di Ricerca, Aziende Sanitarie e Amministrazioni Regionali.</p> <p>Si è cercato in tal modo di realizzare una rete di rapporti istituzionali e partenariati tecnico-scientifici tra le Autorità sanitarie centrali e le diverse istituzioni dei rispettivi Paesi, da utilizzare anche nell'ambito di progetti e programmi multilaterali.</p>